



## UNIONE SINDACALE DI BASE

LAVORO PRIVATO

FRIULI VENEZIA GIULIA

00183 ROMA via dell'Aeroporto 129 tel 06 762821 fax 06 7628281  
Email: lavoroprivato@usb.it

34132 TRIESTE via RITTMAYER, 6 tel/fax 040 771446  
Email: friulivg.trasporti@usb.it

In alcune Regioni italiane – come nel Friuli Venezia Giulia, ma non solo – gli **Amministratori degli Enti locali** provano a gettare **dell'acqua sul fuoco** che è divampato dopo i pesantissimi tagli della manovra economica del Governo e **tentano di tranquillizzare le preoccupazioni dei cittadini** e dei lavoratori, affermando che:

- FORSE** nel bilancio Regionale **si troveranno i soldi** che sono stati tagliati da Roma
- FORSE** non ci saranno i paventati **tagli degli autobus e delle linee** di trasporto pubblico
- FORSE** per l'utenza non ci saranno dei **nuovi aumenti** dei biglietti e degli abbonamenti
- FORSE** i cittadini potranno ancora **andare a scuola e a lavorare** con i mezzi pubblici

**L' UNIONE SINDACALE DI BASE si chiede** da dove derivi **tanta fiducia** e la **speranza** dimostrata da questi Amministratori locali, che pare non tengano conto **che il Governo:**

- ha già **tagliato il 75 % dei soldi** destinati al trasporto pubblico per i prossimi anni;
- ha **tagliato i finanziamenti agli Enti locali**, che saranno costretti a **vendere** ai privati, le **aziende t.p.l** e le altre **aziende partecipate**, che erogano i servizi.;
- ha previsto anche **nel t.p.l.**, il **blocco: delle assunzioni**, degli **scatti d'anzianità**, dei **passaggi di qualifica e dello straordinario**;

A tutto ciò si aggiunge un **ulteriore elemento di apprensione**, in quanto il **25 ottobre**, le Organizzazioni sindacali "complici", riprendono le trattative con le aziende t.p.l. per l'attivazione della **cassa integrazione per 120.000 autoferrotranvieri italiani**.

Forse gli Amministratori locali del F.V.G, ignorano che in altre Regioni italiane, gli Amministratori locali e quelli di **alcune aziende italiane di t.p.l.**, **hanno già iniziato a:**

- ☞ dichiarare migliaia di **esuberanti**
- ☞ **licenziare** i dipendenti;
- ☞ **non pagare** il salario aziendale;
- ☞ attivare i **contratti di solidarietà**

USB ritiene che questo **tipo di politica Governativa dimostra palesemente che il servizio di trasporto pubblico non viene più considerato un servizio ESSENZIALE** per la popolazione e quindi si chiede - **come possano rimanere ESSENZIALI le regole che limitano il diritto di sciopero nel settore ???** La risposta a questa domanda è già arrivata nelle scorse settimane, con gli **scioperi spontanei degli autoferrotranvieri che hanno bloccato completamente il servizio in alcune aziende della Sicilia, della Calabria, della Campania e della Liguria.**

**I CITTADINI, I LAVORATORI E USB DICONO NO:**

- ✿ alla **svendita dei servizi pubblici**
- ✿ alla **riduzione degli autobus e delle linee**
- ✿ alla **perdita del posto di lavoro**
- ✿ al **taglio dello stipendio**

**SI' ALLO SVILUPPO DI UN SISTEMA DI MOBILITA' SOSTENIBILE  
LA CRISI SE LA PAGHI CHI L'HA VOLUTA E PRODOTTA**

e per il rinnovo del contratto nazionale scaduto da quasi **3 anni**

**SCIOPERO NAZIONALE DEL TRASPORTO PUBBLICO LUNEDI' 7 NOVEMBRE – 24 ORE**

Trieste, 24 ottobre 2011

U.S.B. TRASPORTI F.V.G.

